

FONDAZIONE VULCI

Sede in Via della Volta Buia, 2/A - 01014 - Montalto di Castro (VT)
Codice Fiscale 90116910564 - Numero REA VT 159559
P.I.: 02189630565
Fondo di dotazione Euro 411.000 i.v.
Forma giuridica: Fondazione di Partecipazione
Settore di attività prevalente (ATECO): 910300

Bilancio al 31-12-2024

Gli importi (arrotondati all'unità) sono espressi in Euro



ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parteda richiamare		
Totale crediti v/soci per vers. ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	526.292	526.292
Ammortamenti	(245.953)	(217.809)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. immateriali	280.339	308.483
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	526.781	442.516
Ammortamenti	(395.870)	(368.091)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. materiali	130.911	74.425
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	1.793	1.680
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. finanziarie	1.793	1.680
Totale Immobilizzazioni (B)	413.043	384.588
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	16.504	52.302
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.207	422.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	430.207	422.648
III - Att. finanz. che non costituiscono imm.ni		
Totale att. fin. che non costituiscono imm.ni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	96.704	41.069
Totale Attivo Circolante (C)	543.415	516.019
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	3.777	3.440
II - Risconti attivi	6.665	11.106
Totale ratei e risconti (D)	10.442	14.546
TOTALE ATTIVO	966.900	915.153

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	411.000	411.000
II - Riserve statutarie	-	-
III - Altre riserve	-	-
VI - Utili (perdite) portate a nuovo	39.608	35.506
V - Utile (perdita) dell'esercizio	5.225	4.102
Totale Patrimonio Netto (A)	455.833	450.608
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.		
	218.525	243.842
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.542	220.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)	292.542	220.703
E) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei passivi	0	0
II - Risconti passivi	0	0
Totale ratei e risconti (E)	0	0
TOTALE PASSIVO	966.900	915.153

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	466.969	280.915
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(30.000)	(17.000)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi da soci in c/esercizio	700.000	700.000
altri contributi in c/esercizio	12.267	2.166
altri	49.423	300.540
Totale altri ricavi e proventi	761.690	1.002.706
Totale valore della produzione (A)	1.198.659	1.266.621
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	73.585	90.779
7) per servizi	303.054	423.649
8) per godimento di beni di terzi	16.635	15.749
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	487.165	442.524
b) oneri sociali	146.565	109.640
c) trattamento di fine rapporto	40.469	77.358
d) trattamento di quiescenza	-	-
e) altri costi del personale	-	-
Totale costi del personale	674.199	629.522
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	28.144	31.804
b) ammortamento delle imm.ni materiali	27.779	31.115
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.923	62.919
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.798	642
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	49.240	25.958
Totale costi della produzione (B)	1.178.434	1.249.218
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	20.225	17.403
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate	-	-
a) imprese collegate	-	-
a) imprese controllanti	-	-
altri	0	62
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	62
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	0	(61)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	20.225	17.342
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.000	15.000
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.000	15.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.225	2.342

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024**Introduzione**

La Fondazione Vulci è una Fondazione di partecipazione costituita nel 2015 dal Comune di Montalto di Castro. Successivamente, rispettivamente nel 2017 e nel 2021, ne hanno assunto la qualifica di Socio Fondatore anche il Comune di Ischia di Castro e la Regione Lazio.

E' gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri.

La Fondazione, non ha scopo di lucro e persegue il fine di programmare, promuovere e realizzare le iniziative per la conoscenza, la formazione e lo sviluppo della cultura in genere, quale contributo alla crescita della collettività, nonché alla promozione del territorio in tutte le sue forme su scala nazionale e internazionale, con particolare riferimento alle fattispecie archeologiche e naturalistiche del territorio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

La macroclasse "Immobilizzazioni" raggruppa, sotto la lettera "B", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Immobilizzazioni Immateriali;
- Voce II – Immobilizzazioni Materiali;
- Voce IV – Immobilizzazioni Finanziarie.

L'ammontare delle Immobilizzazioni al 31.12.2024 è pari a euro 413.043.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla

voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 280.339.

Si tratta di costi correnti sostenuti nel corso degli anni che sono stati capitalizzati e si riferiscono sostanzialmente a spese di costituzione, manutenzioni da ammortizzare, SOA, capitalizzazione di lavori di valorizzazione realizzati sul sito ed altre attività che produrranno i loro benefici per più esercizi.

Al riguardo, una quota rilevante di tali costi (euro 335.500) si riferisce ai lavori di scavo e restauro realizzati nel corso del triennio 2018/2020 presso l'Area C della Necropoli dell'Osteria e capitalizzati nell'esercizio 2020 sulla base di quanto previsto dall'OIC 24. Detti costi sono stati registrati nella voce BI.7 dello Stato Patrimoniale come "costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi".

Quanto rappresentato deriva dalla consapevolezza che tali migliorie, nel determinare una valorizzazione dell'area, produrranno effetti benefici negli esercizi successivi in termini di maggiori ingressi e, conseguentemente, di una maggiore redditività per la durata della Convenzione che attribuisce alla Fondazione la gestione del Parco.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	308.483
Incrementi	0
Decrementi	28.144
Valore finale	280.339

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale, sono esposte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 130.911.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

L'importo indicato in bilancio si riferisce per lo più a tutti i beni strumentali ereditati da Mastarna Srl in liquidazione in occasione dell'acquisto di ramo d'azienda "Parco Naturalistico Archeologico di Vulci" nell'esercizio 2016 e per l'importo residuo ai beni

acquistati nel corso degli esercizi successivi. A tal proposito, nel corso dell'esercizio va segnalato l'acquisto di un immobile (per € 65.000) da destinare a deposito che ha determinato il rilevante aumento di valore dei tale categoria di cespiti.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	74.425
Incrementi	84.266
Decrementi	27.779
Valore finale	130.911

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2024 sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per euro 1.680, inerenti un deposito cauzionale per la fornitura di energia elettrica.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	1.680
Incrementi	113
Decrementi	0
Valore finale	1.793

Attivo Circolante

L'attivo Circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31.12.2024 è pari a euro 543.415.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

In detta voce confluiscono innanzitutto le rimanenze relative a lavori in corso d'esecuzione a fronte dei quali non si sono ancora manifestati i relativi ricavi. Tali lavori per l'anno in oggetto sono pari a 0.

In aggiunta, sono comprese nell'importo iscritto in bilancio le rimanenze di magazzino,

costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società, e sono valutate in bilancio al valore di realizzazione desumibile dal mercato. Al 31.12.2024 tale voce presenta un saldo pari a 16.504.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	52.302
Incrementi	16.504
Decrementi	52.302
Valore finale	16.504

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 430.207.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Crediti v/clienti	403.453	22.440	425.893
Crediti tributari	10.099	(8.318)	1.781
Crediti per imp. anticipate	0	0	0
Altri crediti	9.096	(6.563)	2.533
Valore finale	422.648	7.559	430.207

La voce "Crediti tributari" accoglie il credito IRAP per gli acconti versati.

La voce "Altri crediti" si riferisce a piccoli crediti per anticipi a fornitori e dipendenti, caparre confirmatorie e varie.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 96.704, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
BCC Roma	2.479	(1.455)	1.024
Intesa Sanpaolo	37.337	56.801	94.138
Banca c/sospesi	0	0	0
Cassa	1.253	290	1.543
Valore finale	41.069	55.636	96.704

Ratei e risconti attivi

Nella voce D "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 ammontano a euro 10.442.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	14.546
Incrementi	10.442
Decrementi	14.546
Valore finale	10.442

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel

bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Il patrimonio netto al 31.12.2024 ammonta a euro 455.833.

Per quanto la specifica realtà delle Fondazioni non possa essere assimilata in tutto e per tutto a quella delle società di capitale, è possibile operare per analogia (con gli accorgimenti del caso) per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione in esame.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Fondo di dotazione	411.000	0	0	0	411.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	2	0	0
Utili (perdite) a nuovo	35.506	4.102	0	0	39.608
Utile (perdita) dell'esercizio	4.102	0	4.102	5.225	5.225
Valore finale	450.608	4.102	(4.102)	5.225	455.833

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2024 non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Al 31.12.2024 tale posta è pari ad euro 218.525, al netto del credito vantato nei confronti dell'Inps per versamenti già effettuati al Fondo Tesoreria (pari ad euro 299.805) e degli anticipi erogati.

Da evidenziare che tale posta, nel corso del 2024, ha subito un importante decremento dovuto alla fuoriuscita un dipendente e la conseguente erogazione del TFR maturato.

Esistenza iniziale	243.842
Incrementi	40.469
Decrementi	65.786
Valore finale	218.525

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31.12.2024 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 292.542.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Debiti v/fornitori	87.838	(27.567)	60.271
Debiti v/banche	0	30.000	30.000
Debiti v/altri finanziatori	50.000	0	50.000
Debiti tributari	36.458	(10.956)	25.502
Acconti	0	0	0
Altri debiti	46.407	80.362	126.769
Valore finale	220.703	71.839	292.542

Nei debiti tributari rientrano le ritenute Irpef nei confronti di dipendenti e terzi (euro 7.607) di competenza del mese di dicembre 2024 e che sono stati versati nel corso del mese di gennaio 2025, il debito Irap di competenza dell'esercizio (euro 15.000) da versare nel mese di luglio 2025, l'importo relativo all'imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (euro 2.523), e l'IVA (€ 372).

Tra gli altri debiti sono stati inseriti le gestioni degli enti di previdenza ed assistenza (Inps o altri enti ed Inail) ed i salari non ancora liquidati di competenza del mese di dicembre 2024

versati e saldati nel mese di gennaio 2025. Anche in questo caso, l'importante incremento del valore rispetto all'esercizio precedente è determinato, come per la diminuzione del Fondo TFR, dalla fuoriuscita di un dipendente e le conseguenti spettanze da liquidare.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti oltre l'esercizio successivo né di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 sono pari a 0 con una variazione nulla rispetto al passato esercizio.

Esistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore finale	0

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono stati inseriti i proventi derivanti dall'attività commerciale della struttura (gestione ordinaria del Parco di Vulci, merchandising, realizzazione di progetti di valorizzazione).

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inseriti, tra gli altri, i contributi ordinari ricevuti dal socio fondatore (Comune di Montalto di Castro) per la gestione dell'attività istituzionale, gli affitti attivi ed altri ricavi derivanti da progetti posti in essere.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e al 31.12.2024 il valore della produzione ammonta a euro 1.198.659.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	466.969
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(30.000)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Contributi ordinari da soci	700.000
Altri ricavi e proventi	61.690
Valore finale	1.270.059

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Vengono imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali si procede ad effettuare gli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.178.434.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	73.585
Costi per servizi	303.054
Costi per godimento beni di terzi	16.635

Coti per personale	674.199
Ammortamenti e svalutazioni	55.924
Variazione delle rimanenze di merci	5.798
Altri oneri di gestione	49.240
Valore finale	1.178.434

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

L'importo della voce C iscritto in bilancio al 31.12.2024 è pari a 0.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

In proposito, si evidenzia che le Fondazioni senza scopo di lucro determinano l'IRES solamente con riferimento all'attività commerciale e l'IRAP sia per l'attività commerciale che per quella istituzionale.

L'importo dell'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2024 è stimato in euro 15.000.

ALTRE INFORMAZIONI

Sovvenzioni e contributi ricevuti (L. 127/2017)

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, commi 125–129, L. 124/2017, relativamente agli obblighi di evidenziare nella Nota Integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, e conformemente a quanto previsto da Assonime con Circolare del 14 febbraio 2018, si dettagliano nella tabella che segue i contributi ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2024 (con esclusione di quanto percepito a titolo di corrispettivo per transazioni avvenute per lo svolgimento di prestazioni professionali o per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture).

<i>Ente</i>	<i>Importo</i>	<i>Finalità</i>
Comune Montalto di Castro (C.F. 80009830565)	400.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Saldo contributo ordinario 2023 ed acconto contributo ordinario 2024
Regione Lazio	300.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Contributo ordinario 2024
MIC	10.570,00	Contributo annuale gestione ordinaria
MIC	1.698	Contributo pubblicazioni

PARTE FINALE

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.225.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2024*Redatta dal Consiglio di Amministrazione*

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, è redatto con l'obiettivo di fornire una visione chiara e veritiera dei fatti aziendali avvenuti nel corso dell'esercizio in oggetto, attraverso la rappresentazione dei profili patrimoniali ed economici dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle previsioni dell'art. 2423 e degli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2424 e 2425 del cod. civ., adeguati alla realtà aziendale di ente no-profit, ed è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, tenendo conto delle peculiarità dell'Ente, quale soggetto che non persegue fini di lucro ma svolge prevalentemente attività istituzionale e, residualmente, attività commerciale;
- dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, nella quale si dà evidenza dei principali fatti gestionali e dell'andamento dell'Ente rispetto alla missione statutaria.

Nel corso dell'esercizio 2024, la struttura, conformemente allo scopo statutario, ha svolto la sua attività istituzionale inerente alla gestione e la manutenzione ordinaria del Parco Naturalistico Archeologico di Vulci, la cui copertura dei costi è parzialmente assicurata dal contributo ordinario del Socio Fondatore Promotore – Comune di Montalto di Castro (euro 400.000,00) e del contributo ordinario del Socio Fondatore – Regione Lazio (euro 300.000,00).

Parallelamente, al fine di auto-produrre la parte delle risorse necessarie al conseguimento del pareggio di bilancio e dell'equilibrio economico-finanziario, la Fondazione ha portato avanti anche una serie di attività che, pur sempre connesse alla gestione del Parco di Vulci, non costituiscono "attività istituzionale" vera e propria ma attengono più alla valorizzazione del sito e del territorio nella veste di "attività commerciali accessorie".

Tra queste, si segnalano:

- i ricavi auto-prodotti mediante gli ingressi al Parco ed i servizi ad esso correlati, nonché la vendita di merchandising presso la biglietteria per euro 127.158;
- la realizzazione di lavori afferenti al progetto regionale per il completamento dei lavori dell'Area C – La Necropoli dell'Osteria per euro 325.975;
- gli affitti attivi per euro 25.543;

Nel complesso, il valore della produzione ha registrato un andamento sostanzialmente identico a quello dell'esercizio precedente. Contestualmente, anche i costi della produzione hanno registrato il medesimo andamento. Segno evidente che la struttura ha ormai adottato un sistema di controllo di gestione in cui, al netto dell'attività ordinaria, ogni ulteriore attività straordinaria viene valutata e posta in essere solamente nell'ottica del raggiungimento di un equilibrio economico tra costi e ricavi.

In ogni caso, come già avvenuto negli anni precedenti, l'andamento dei componenti positivi e negativi di reddito dipendono in egual misura dall'affidamento di servizi e commesse straordinarie. In tal senso, infatti, la parte rilevante dei costi che incidono sul bilancio rappresentano costi fissi necessari all'attività istituzionale di gestione e manutenzione del Parco (personale, acquisto di materiali e beni di consumo, prestazioni di servizi non derogabili, ammortamenti, ecc...).

Analogamente, la maggior parte dei ricavi deriva dai contributi dei soci per attività istituzionale.

La componente variabile, di contro, oscilla in aumento o in diminuzione in base alle commesse straordinarie (servizi aggiuntivi affidati dal Comune di Montalto di Castro, progetti di valorizzazione approvati e finanziati dalla Regione Lazio) che la Fondazione realizza nell'esercizio. Ciò permette di mantenere in equilibrio la gestione economico-finanziaria della struttura, così come avvenuto anche per l'esercizio in oggetto.

Stante tutto quanto sopra rappresentato, mantenendo costanti le condizioni e la gestione delle relative risorse, per gli anni a venire è possibile ipotizzare un equilibrio economico ed una sostenibilità finanziaria idonei a favorire quell'idea di sviluppo, valorizzazione e fruibilità del Parco così come da mission statutaria.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)